



COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

Provincia di Padova

**REGOLAMENTO DI UTILIZZO
DI LOCALI DI PROPRIETA'
COMUNALE**

**Approvato con delibera di Consiglio Comunale
n. 47 del 16/12/2014**

INDICE

CAPO I° NORME GENERALI

- Art. 1 – Ambito di applicazione**
- Art. 2 – Priorità**
- Art. 3 – Esclusioni**
- Art. 4 – Modalità della richiesta**
- Art. 5 – Tipi di concessione**

CAPO II° NORMATIVA SPECIFICA

Sezione I^ **CENTRO CIVICO “CAV. E. RIZZETTO” EX SCUOLA ELEMENTARE IN LOCALITA' BARCHE LOCALI COMPLEMENTARI ALLA PALESTRA COMUNALE**

- Art. 6 – Istanza di concessione**
- Art. 7 – Concessioni gratuite**
- Art. 8 – Tariffe**
- Art. 9 – Concessione**
- Art. 10 – Uso dei locali**
- Art. 11 – Responsabilità**

Sezione II^ **PALESTRA COMUNALE E MINI-PALESTRA COMUNALE**

- Art. 12 – Istanza di concessione**
- Art. 13 – Concessione**
- Art. 14 – Tariffe**
- Art. 15 – Rinvio**

Sezione III^ **CHIESETTA S. MICHELE IN ARMEDOLA**

- Art. 16 – Destinazione dei locali**
- Art. 17 – Concessione**
- Art. 18 – Tariffe**
- Art. 19 – Rinvio**

Sezione IV[^]
SEDE MUNICIPALE

Art. 20 – Destinazione

Art. 21 – Iniziative dell'Amministrazione

Sezione V[^]
CENTRO CULTURALE COMUNALE

Art. 22 – Destinazione d'uso

CAPO III^o
NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 23 – Disposizione transitoria

Art. 24 – Abrogazioni

Art. 25 – Entrata in vigore

REGOLAMENTO DI UTILIZZO DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE

CAPO I° **NORME GENERALI**

ART. 1 **AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente regolamento disciplina la concessione in uso di locali comunali a privati e gruppi organizzati per lo svolgimento di riunioni e attività varie.

2. I locali soggetti al presente regolamento sono i seguenti:

- a) Centro civico comunale "Cav. E. Rizzetto";
- b) Ex scuola elementare in località Barche;
- c) locali complementari alla palestra comunale;
- d) palestra comunale e mini-palestra comunale;
- e) Chiesetta S. Michele in Armedola;
- f) Sede Municipale;
- g) Centro Culturale Comunale .

ART. 2 **PRIORITA'**

1. L'utilizzo dei locali suddetti è prioritariamente riservato ad incontri, riunioni, manifestazioni di carattere istituzionale, politico, culturale, scientifico, artistico, sportivo, ricreativo e sociale, organizzati, promossi o patrocinati dal Comune.

2. Detti locali possono altresì essere messi a disposizione di gruppi, enti, organismi o soggetti privati di San Pietro in Gu per finalità anche diverse da quelle di cui al comma precedente, compatibilmente con il calendario delle iniziative organizzate dal Comune o dallo stesso promosse o patrocinate.

3. In caso di utilizzo contemporaneo da parte dei soggetti di cui al comma 2 del presente articolo, qualora non intervenga un accordo tra le parti, si procederà all'assegnazione in base alla data di presentazione della richiesta, dando priorità ai soggetti richiedenti che operano nel Comune di San Pietro in Gu.

ART. 3 **ESCLUSIONI**

1. I locali non possono venire utilizzati per attività aventi scopo di lucro, salvo che vengano riconosciute dall' Amministrazione Comunale di pubblico interesse e con applicazione delle particolari tariffe specificate nell'allegato A) al presente regolamento.

2. Sono escluse altresì le attività che contrastino con le vigenti norme in materia di ordine pubblico e di pubblica sicurezza.

ART. 4
MODALITA' DELLA RICHIESTA

1. L'istanza per l'utilizzo dei locali di cui all'art. 1 dovrà essere presentata per iscritto, su carta semplice, indirizzata al Sindaco, nei termini indicati nel presente regolamento, da parte dell'utilizzatore o, nel caso di gruppi o associazioni, da parte del legale rappresentante o comunque del responsabile.

ART. 5
TIPI DI CONCESSIONE

1. Per l'utilizzo dei locali è previsto il rilascio di due tipi di concessione:
a) concessione a titolo gratuito;
b) concessione a titolo oneroso.

2. I locali possono essere concessi alle associazioni o gruppi di San Pietro in Gu che ne faranno richiesta. Secondo il calendario presentato e recepito nell'atto di concessione. Non sono ammesse concessioni a carattere esclusivo.

CAPO II°
NORMATIVA SPECIFICA

SEZIONE I^

CENTRO CIVICO "CAV. E. RIZZETTO"
EX SCUOLA ELEMENTARE IN LOCALITA' BARCHE
LOCALI COMPLEMENTARI ALLA PALESTRA COMUNALE

ART. 6
ISTANZA DI CONCESSIONE

1. L'utilizzo dei locali del Centro Civico "Cav. E. Rizzetto", dell'ex scuola elementare di Via Barche e complementari della palestra comunale può essere concesso per le finalità di cui all'art. 2 e con entrambi i tipi di concessione di cui all'art. 5 del presente regolamento.

2. L'istanza deve essere presentata al protocollo del Comune almeno 6 giorni prima dell'inizio dell'utilizzo e deve contenere:

- a) generalità e recapito del richiedente e l'eventuale gruppo o associazione rappresentata;
- b) locale richiesto;
- c) tipo di utilizzo;
- d) calendario e orario di utilizzo;
- e) nominativo del responsabile ai soli fini della concessione, se diverso dal rappresentante o dal responsabile del gruppo;
- f) l'ammontare di eventuali quote di partecipazione all'attività da parte dei partecipanti.

Art. 7

CONCESSIONI GRATUITE

1. La concessione dell'uso dei locali può essere a titolo gratuito nel caso ne facciano richiesta associazioni o gruppi con sede in San Pietro in Gu e purché rientrino nell'Albo Comunale e negli elenchi delle associazioni e dei gruppi non aventi scopo di lucro istituito con Regolamento sui criteri minimi per il riconoscimento delle Associazioni operanti nel territorio comunale ed aggiornato dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art 5 del Regolamento stesso.

2. Le modalità per l'utilizzo del Centro Civico da parte dei Gruppi Consiliari Comunali è disciplinata dal Regolamento del Consiglio Comunale.

3. La concessione d'uso dei locali delle ex scuole elementari di Via Barche potrà essere a titolo gratuito nel caso siano richiesti ed utilizzati per riunioni pubbliche di quartiere.

4. Qualora nel corso della gestione venga evidenziata la mancata copertura di quanto previsto dalla normativa in materia di servizi a domanda individuale, il Consiglio Comunale potrà prevedere per i suddetti gruppi tariffe agevolate, tali da consentire la copertura minima di legge.

ART. 8 TARIFFE

1. Le tariffe di concessione dei locali verranno stabilite annualmente dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento sulla base delle tipologie riportate nell'Allegato sub (A) e dell'aumento dei costi di gestione entro il 30 novembre ed entreranno in vigore a decorrere dall'approvazione del bilancio di previsione dell'anno successivo.

2. Le tariffe d'uso della sala grande e delle sale piccole del Centro Civico saranno differenziate a seconda che la concessione riguardi una sola serata o un'intera giornata. Le tariffe d'uso dei locali delle ex scuole elementari di Via Barche saranno commisurate alle ore di utilizzo degli stessi.

3. L'importo dovuto dovrà essere versato anticipatamente tramite Tesoreria Comunale o Economo Comunale prima del ritiro della concessione.

ART. 9 CONCESSIONE

1. La concessione viene rilasciata dal Funzionario Responsabile, nominato dal Sindaco, sulla base della domanda presentata per verifica del rispetto del presente regolamento, della disponibilità dei locali e dell'avvenuto versamento dell'importo di tariffa.

2. Ove lo richiedano motivazioni di pubblico interesse, nell'atto di concessione potranno venire stabilite condizioni particolari legate sia agli orari che al tipo di utilizzo richiesto.

3. L'atto di concessione dovrà essere sottoscritto dal concessionario per accettazione delle condizioni previste nell'atto stesso e nel presente regolamento.

ART. 10

USO DEI LOCALI

1. Al concessionario verranno consegnate le chiavi dei locali all'atto del ritiro della concessione.
2. Le chiavi dovranno essere riconsegnate all'Ufficio Tecnico Comunale immediatamente dopo l'utilizzo e, comunque, non oltre il giorno successivo.
3. I locali devono venire usati nei limiti e alle condizioni imposte nell'atto di concessione e comunque con la diligenza del buon padre di famiglia, evitando sprechi e provvedendo in particolare dopo l'uso allo spegnimento delle luci e del riscaldamento, alla chiusura delle imposte e delle porte di accesso ed ogni altro adempimento mirato al contenimento dei consumi energetici e alla buona conservazione del patrimonio comunale.
4. I locali devono venir usati esclusivamente per l'utilizzo concesso ed è vietata ogni forma di subconcessione o di disposizione dei locali a favore di altri soggetti.
5. E' ammessa l'introduzione di mobili e suppellettili funzionali all'utilizzo concesso purché, nel caso di concessione dello stesso locale a più associazioni, sussista l'accordo di tutti gli utilizzatori del locale stesso.
6. I locali devono venir riconsegnati sgombri da persone o cose non presenti all'atto della concessione, fermo restando che alle ordinarie pulizie provvederà l'Amministrazione Comunale.
7. In caso di verifica del mancato rispetto delle condizioni previste dalla concessione, sia nel corso della stessa che alla sua scadenza, verranno addebitate al concessionario le relative spese, ed il concessionario decade dal diritto di utilizzo anche futuro dei locali con obbligo di immediata restituzione delle chiavi.

ART. 11 RESPONSABILITA'

1. Nell'atto di concessione verrà espressamente stabilito che l'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità riguardo a danni a cose o persone derivanti dall'uso dei locali.
2. Il concessionario è responsabile inoltre nei confronti del Comune dei danni provocati ai locali, alle attrezzature ed agli impianti, derivanti dall'uso degli stessi.

SEZIONE II^

PALESTRA COMUNALE E MINI-PALESTRA COMUNALE

ART. 12 ISTANZA DI CONCESSIONE

1. La palestra e la mini-palestra comunale vengono destinate prioritariamente e a titolo gratuito all'utilizzo da parte delle scuole per la normale attività didattica e per l'effettuazione dei giochi della gioventù. Per tale utilizzo dovrà comunque venire richiesta apposita concessione indicando il calendario e l'orario d'uso. Per utilizzi diversi da parte delle scuole, ferma restando la gratuità, la concessione dovrà essere richiesta di volta in volta e verrà rilasciata compatibilmente con la disponibilità dei locali senza priorità alcuna.

2. Le palestre comunali possono essere concesse unicamente per lo svolgimento di attività sportive o ludico ricreative e a favore dei soggetti di cui al secondo comma del precedente articolo 2.

3. La palestra e la mini-palestra comunale vengono concesse a titolo gratuito a favore dei soggetti di cui al secondo comma del precedente art. 2 per attività sportive o ludico-ricreative, purchè le iniziative siano organizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, o da questa promosse o patrocinate.

4. Se gli utilizzatori sono portatori di handicap la tariffa per l'uso sarà ridotta del 50% della normale tariffa d'uso.

5. Le tariffe a carico degli utenti per l'uso della palestra e della mini-palestra comunale vengono ridotte del 25% per le società sportive del paese ufficialmente riconosciute dall'Amministrazione Comunale che si trovino contemporaneamente nelle seguenti condizioni:

- a) - risultino essere affiliate al C.O.N.I. o ad associazioni aventi come finalità la promozione sportiva con attività non agonistiche o amatoriali, es. C.S.I., U.I.S.P., U.D.A.C.E., ecc.;
- b) - dimostrino che tra i propri iscritti vi siano dei minorenni praticanti dello sport.

6. Per verificare quanto indicato al comma precedente, ossia i requisiti perché una società venga ufficialmente riconosciuta dall'Amministrazione Comunale e le condizioni necessarie per beneficiare dello sconto si rinvia al vigente regolamento comunale per l'erogazione di contributi alle società sportive, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 58/1995 e successivamente modificato con delibera consiliare n. 110/1996.

ART. 13 CONCESSIONE

1. Il rilascio della concessione è subordinato, oltre a quanto previsto dal precedente articolo 10, al parere della Consulta Comunale dello Sport, da acquisirsi prima della deliberazione della Giunta Comunale.

2. Le eventuali richieste di utilizzo della palestra e della mini-palestra comunale, pervenute dopo la stesura del calendario delle attività da parte della Consulta Comunale dello Sport, sono subordinate alla disponibilità di locali, tenendo conto, comunque, di quanto previsto, rispettivamente, al precedente art. 2, commi 1, 2 e 3 ed all'art. 7 del Regolamento per l'uso degli impianti sportivi comunali, approvato

con delibera di Consiglio n. 61/1991.

ART. 14 TARIFFE

1. Le tariffe di concessione della palestra e della mini-palestra comunale verranno stabilite annualmente dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento sulla base delle tipologie riportate nell'Allegato sub (A) e dell'aumento dei costi di gestione entro il 30 novembre ed entreranno in vigore a decorrere dall'approvazione del bilancio di previsione dell'anno successivo.

2. Le tariffe per l'uso della palestra e della mini-palestra vengono comunque riferite alla mezz'ora quale unità minima di misura dell'utilizzo.

3. In caso di utilizzo contemporaneo da parte di più società o gruppi, la tariffa viene suddivisa tra gli utenti, tenendo conto comunque di quanto disposto al precedente comma 5 dell'art. 12.

4. In caso di concessione occasionale (per una sola serata) l'importo dovuto dovrà essere versato anticipatamente tramite Tesoreria Comunale o Economo Comunale prima del ritiro della concessione.

Nel caso di concessione prolungata nel tempo, con un calendario degli utilizzi, gli importi dovuti dovranno essere versati con cadenza trimestrale anticipata sulla base dell'utilizzo fissato nella concessione.

ART.15 RINVIO

1. Per quanto non previsto dalla presente sezione e non in contrasto, sono applicabili alle palestre comunali quanto previsto nella sezione I[^] del capo II^o del presente regolamento.

SEZIONE III[^]

CHIESETTA S. MICHELE IN ARMEDOLA

ART. 16 DESTINAZIONE DEI LOCALI

1. La chiesetta S. Michele in Armedola è riservata gratuitamente alla celebrazione di Messe e Funzioni religiose della Parrocchia di San Lorenzo in San Pietro in Gu, senza necessità di rilascio di concessione e salvo quanto previsto nel presente regolamento.

2. L'uso dei locali può essere concesso dall'Amministrazione Comunale unicamente per lo svolgimento di matrimoni, cori, mostre e rappresentazioni che non contrastino con il sentimento religioso, con la sacralità dei luoghi e con le particolari caratteristiche di pregio delle strutture e affreschi.

3. I locali possono venire concessi unicamente per le attività di cui sopra e ferma restando la priorità di cui al comma 1 del presente articolo e di cui al comma 1 dell'art. 2.

ART. 17
CONCESSIONE

1. L'istanza di concessione dovrà essere recapitata al Comune almeno 6 giorni prima della data richiesta per l'utilizzo.

2. La concessione è rilasciata dal Funzionario Responsabile, nominato dal Sindaco previa acquisizione del parere, obbligatorio e non vincolante, del responsabile della Parrocchia S. Lorenzo.

3. Per determinati periodi connessi con il calendario liturgico cattolico, o per particolari motivi di tutela del patrimonio artistico e storico, la Giunta Comunale può disporre la sospensione del rilascio delle concessioni.

4. La Giunta può individuare un responsabile per la sorveglianza e la custodia della chiesetta S. Michele di Armedola.

ART. 18
TARIFFE

1. Le tariffe per la concessione della Chiesetta S. Michele in Armedola verranno stabilite annualmente dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento sulla base delle tipologie riportate nell'Allegato sub (A) e dell'aumento dei costi di gestione entro il 30 novembre ed entreranno in vigore a decorrere dall'approvazione del bilancio di previsione dell'anno successivo.

2. Gli importi dovuti dovranno essere versati anticipatamente tramite Tesoreria Comunale o Economo Comunale, prima del ritiro della concessione.

ART. 19
RINVIO

1. Per quanto non previsto dalla presente sezione e con essa non in contrasto, è applicabile alla Chiesetta S. Michele in Armedola quanto previsto nella sezione I del Capo II del presente Regolamento.

SEZIONE IV[^]

SEDE MUNICIPALE

ART. 20
DESTINAZIONE

1. I locali della Sede Municipale sono destinati unicamente alle attività degli organi istituzionali e degli uffici dell'Ente.

2. I locali possono essere utilizzati dai dipendenti comunali per assemblee e riunioni sindacali interne nei limiti concessi dalle vigenti disposizioni in materia. A tali riunioni possono partecipare anche rappresentanti sindacali territoriali o, comunque, soggetti esterni all'organico comunale purchè la presenza sia funzionale agli argomenti in discussione e ne sia fatta menzione nella richiesta.

3. La richiesta deve essere inoltrata per iscritto, unitamente alla comunicazione della riunione, almeno 24 ore prima della riunione stessa. L'uso viene autorizzato dal Segretario Comunale in calce alla domanda.

4. L'utilizzo per gli scopi di cui ai commi che precedono è gratuito.

ART. 21
INIZIATIVE DELL' AMMINISTRAZIONE

1. In casi particolari, in occasione di feste, di cerimonie o di iniziative cui l'Amministrazione partecipa, l'atrio e la sala consiliare possono essere utilizzati anche da gruppi o associazioni che collaborano con l'Amministrazione per l'organizzazione dell'iniziativa. La decisione di svolgere l'iniziativa presso i locali della Sede Municipale deve essere adottata dalla Giunta Comunale esplicitando i motivi della necessità di utilizzare tali locali.

SEZIONE V[^]

CENTRO CULTURALE COMUNALE

ART. 22
DESTINAZIONE D'USO

1. Il Centro Culturale Comunale viene destinato alle attività degli Organi di governo del Comune o per l'erogazione di servizi pubblici o di pubblico interesse gestiti direttamente dal Comune o in collaborazione con altri Enti pubblici e/o soggetti privati.

2. Fanno eccezione a quanto sopra disciplinato i locali destinati ad ambulatorio medico individuati nell'allegata planimetria.

CAPO III
NORME FINALI E TRANSITORIE

ART. 23
DISPOSIZIONE TRANSITORIA

1. Le concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente regolamento dovranno essere adeguate ai requisiti richiesti dallo stesso.

ART. 24
ABROGAZIONI

1. Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto con quanto previsto dal presente regolamento.

ART. 25
ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'avvenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

ALLEGATO A

TIPOLOGIA DELLE TARIFFE

1) *CENTRO CIVICO "CAV. E. RIZZETTO"*

1.a sala riunioni 1° piano per serata o ½ giornata
intera giornata

1.b sale 2° piano per serata o ½ giornata
intera giornata

2) *EX SCUOLA ELEMENTARE IN LOCALITA' BARCHE*

per ora

3) *LOCALI COMPLEMENTARI LA PALESTRA COMUNALE*

3.a saletta riunioni piano terra (per 4 ore)

3.b locali ex biblioteca 1° piano (per ora)

4) *PALESTRA COMUNALE*

per ora

5) *CHIESETTA SAN MICHELE IN ARMEDOLA*

per giorno

speciale tariffa per gli utilizzi a scopo di lucro:

- tutti gli importi sono raddoppiati

ALLEGATO B

FAC SIMILE DOMANDA DI UTILIZZO DI LOCALI COMUNALI

Al Sig. Sindaco
del Comune di
35010 SAN PIETRO IN GU (PD)

Oggetto: Richiesta di utilizzo di locali di proprietà comunale.

Il sottoscritto.....nato
a
Ile residente a.....
in via....., tel.....(p.i.) in
qualità di Responsabile del Gruppo o Associazione
denominatae composta da n.....componenti;

CHIEDE

la concessione per l'utilizzo del locale di seguito indicato:

CENTRO CIVICO "CAV. E. RIZZETTO"

- sala riunioni 1° piano
- sala A - B - C - 2° piano

- LOCALI EX SCUOLA ELEMENTARE DI VIA BARCHE

EDIFICIO PALESTRA COMUNALE E MINI PALESTRA COMUNALE

- palestra
- locale ex biblioteca 1° piano
- saletta riunioni piano terra

- CHIESETTA S. MICHELE IN ARMEDOLA

Il locale verrà utilizzato

per.....
.....i
giorni.....dalle ore.....alle ore.....

(se diverso dal richiedente) Indica quale Responsabile dell'uso dei locali il

Sig.....
.....

Distinti saluti.

IL RICHIEDENTE